

INFORMATIVA PRIVACY SUL TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI IN CASO DI SEGNALAZIONE DI ILLECITO (CD. WHISTLEBLOWING)

1) Titolare del trattamento

Con riferimento all'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) si dichiara che il titolare del trattamento dei dati è l'Organismo di Vigilanza di AGSM AIM S.p.A. all'indirizzo odvagsmaim@gmail.com (di seguito il "Titolare").

2) Responsabile della Protezione dei Dati

Il Gruppo AGSM AIM, di cui AGSM AIM S.p.A. è capogruppo, si avvale del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) designato dalla Capo Gruppo per tutte le Aziende appartenenti al Gruppo. L'RPD può essere contattato presso AGSM AIM S.p.A., con sede a Verona (VR), Lungadige Galtarossa n. 8 o con mail a dpo@agsmait.it.

3) Categorie di dati personali trattati

Il trattamento in questione comporta il conferimento al Titolare del trattamento, tramite invio di segnalazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite email su casella dedicata, dei dati riportati nella sua segnalazione (es. dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto e, eventualmente, dati sulla qualifica professionale, nonché di dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata).

4) Finalità e base giuridica del trattamento

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di Whistleblowing.

Le basi giuridiche del trattamento sono l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, c. 1, lett. c) GDPR) e, con riguardo a categorie particolari di dati o a dati relativi a condanne penali e reati, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento (art. 6, c. 1, lett. e) e art. 9, c. 2, lett. g) e 10 GDPR).

5) Natura del conferimento e conseguenze dell'eventuale rifiuto

Le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima. Tuttavia, l'applicazione della procedura di segnalazione anonima è possibile solo qualora le segnalazioni stesse siano adeguatamente circostanziate e particolareggiate, ove cioè siano in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

Qualora siano conferiti dati personali il consenso al trattamento è necessario per l'istruzione della pratica e un eventuale rifiuto rende impossibile la prosecuzione dell'iter della procedura di Whistleblowing.

6) Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. La procedura di gestione delle segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza del contenuto della segnalazione (incluse le informazioni su eventuali segnalati) e dell'identità del segnalante, anche tramite l'uso di comunicazioni crittografate (ove tecnicamente possibile).

7) Soggetti autorizzati al trattamento

Destinatario dei dati personali è l'Organismo di Vigilanza di AGSM AIM S.p.A. che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalla procedura di gestione delle segnalazioni (Whistleblowing) adottata dal Gruppo AGSM AIM, è tenuto a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante. Nella fase di accertamento della fondatezza della segnalazione, laddove si renda necessario per esigenze connesse alle attività istruttorie, i dati personali potranno essere inoltrati ad altre strutture e/o funzioni della Società o a personale opportunamente autorizzato al trattamento dei dati. In tale ipotesi, i richiamati doveri di comportamento volti ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante graveranno su chi sia stato coinvolto a supporto dell'Organismo di Vigilanza.

I dati personali potranno essere rivelati al responsabile della funzione aziendale titolare dei procedimenti disciplinari e/o all'incolpato esclusivamente nei casi in cui vi sia il consenso espresso del segnalante ovvero la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata unicamente sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'incolpato.

Sussistendone gli estremi, i dati personali potranno essere comunicati anche a soggetti terzi nei seguenti casi:

- la segnalazione risulti infondata ed effettuata al solo scopo di nuocere al segnalato o per grave imprudenza, negligenza o imperizia del segnalante;
- l'anonimato non sia opponibile per legge (es. indagini penali, ispezioni di organi di controllo, etc.);

- nella segnalazione vengano rivelati fatti tali che, seppur estranei alla sfera aziendale, rendano dovuta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria (ad es. reati di terrorismo, spionaggio, attentati, etc.).

Al di fuori di tali ipotesi la violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare.

8) Conservazione dei dati raccolti

I dati personali raccolti per le finalità di cui sopra saranno conservati per il tempo necessario all'accertamento della fondatezza della segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione. Successivamente, tali dati saranno distrutti (diritto all'oblio) o resi in forma anonima (pseudonimizzazione) se necessari per finalità statistiche o di storicizzazione.

9) Diritti dell'interessato

A certe condizioni Lei ha il diritto di chiedere al Titolare:

- l'accesso ai Suoi dati personali,
- la copia dei dati personali che Lei ha fornito (c.d. portabilità),
- la rettifica dei dati forniti,
- la cancellazione di qualsiasi dato per il quale non vi sia più alcun presupposto giuridico per il trattamento,
- l'opposizione al trattamento ove previsto dalla normativa applicabile
- la revoca del Suo consenso, nel caso in cui il trattamento sia fondato sul consenso;
- la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali, nei limiti previsti dalla normativa a tutela dei dati personali.

Qualora volesse proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 RGPD all'autorità di controllo competente in base alla Sua residenza abituale, al luogo di lavoro oppure al luogo di violazione dei Suoi diritti; per l'Italia è competente il Garante per la protezione dei dati personali, contattabile tramite i dati di contatto riportati sul sito web www.garanteprivacy.it.